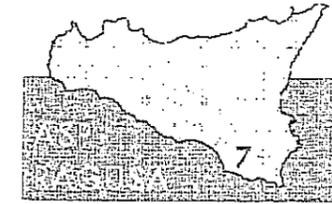


REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 129 del 23 GEN. 2014

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

**OGGETTO: Approvazione Piano della prevenzione della corruzione 2014/2016 - Legge 190/2012**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Calogero Pace

IL RESPONSABILE DELLA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
Dott. Giacomo Lauricella

Il 23 GEN. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dr. Franco Maniscalco

- Direttore Amministrativo

- Dott. Vito Amato

- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filippone Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Filippone Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Arch. Angelo Aliquò

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 26 GEN. 2014

IL SEGRETARIO  
Sig. Filippone Cascone

La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dott. Giacomo Lauricella, che con la sottoscrizione ne attesta la regolarità formale e la legittimità

**Premesso** che, giusta L.N. n.190 del 6 novembre 2012, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", le pubbliche amministrazioni sono tenute alla definizione di strategie per la prevenzione e per il contrasto della corruzione;

- che la medesima legge prevede che ciascuna amministrazione, destinataria delle norme in essa contenute, adotti un proprio piano triennale di prevenzione in base alle linee guida previste nel Piano Nazionale Anticorruzione e che, per quanto riguarda le amministrazioni regionali e locali e gli enti da queste controllati, gli adempimenti e i relativi termini siano preventivamente definiti attraverso intese in sede di Conferenza Unificata, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

- che con la Circolare n.1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state date indicazioni in merito all'attuazione della succitata Legge n.190/2012;

- che con la circolare del Comitato interministeriale approvata con d.p.c.m. 16 gennaio 2013, referente le "Linee di indirizzo per la predisposizione da parte del dipartimento della funzione pubblica del piano nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n.190", sono stati definiti i criteri generali per la stesura del piano triennale che ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adottare per l'individuazione degli interventi di prevenzione e di contrasto della corruzione.

**Considerato** che la circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica ha previsto che, nelle more della definizione delle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, è necessario che le singole amministrazioni procedano alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, soggetto incaricato dalla legge di proporre all'organo di indirizzo politico il piano della prevenzione della corruzione e di monitorarne l'applicazione;

#### Preso atto

- che l'ASP di Ragusa con delibera n. 1409 del 04 luglio 2013 ha provveduto alla nomina del Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione, individuato nel dott. Giacomo Lauricella;

- che il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 8, legge 190/2012, deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;

**Vista** la proposta di Piano della Prevenzione della Corruzione triennio 2014-2015-2016, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed incluso alla presente deliberazione, insieme ai relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto di approvare la predetta proposta;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

**DELIBERA**

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono integralmente riportati:

- di approvare il Piano della Prevenzione della Corruzione triennio 2014-2015-2016, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di pubblicare il predetto Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" appositamente creata sul portale web istituzionale: [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it);

- di trasmettere il superiore Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri - nei termini di legge, ossia entro il 31/01/2014 con le modalità che lo stesso Dipartimento all'uopo ha determinato;

- di autorizzare l'aggiornamento annuale del Piano della Prevenzione della Corruzione anche in base alle eventuali disposizioni emanate a livello nazionale dal Governo e/o altre autorità;

- di approvare con immediata esecutività il presente atto, considerati i termini di legge prescritti e l'assenza di impegno di spesa.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... <i>[firma]</i> .....		..... <i>[firma]</i> .....	